



UNIVERSITÀ
CUSANO

OPINIONE DEI LAUREATI

(SUA-CDS B7)

INGEGNERIA ELETTRONICA LM-29



INDICE

1. MODALITÀ RILEVAMENTO DELLE OPINIONI DEI LAUREATI	3
2. ANALISI DEI RISULTATI	5
2.1 OCCUPABILITÀ E COMPETENZE FORMATE	5
2.2 GRADIMENTO SUL CDS	6
2.3 MIGLIORAMENTO CONTINUO	6
3. CRONOLOGIA DELLE REVISIONI	7

1. MODALITÀ RILEVAMENTO DELLE OPINIONI DEI LAUREATI

La raccolta dei dati relativi alle opinioni dei laureati viene eseguita utilizzando la versione del questionario inserito nella Tabella 2. In particolare, è stata utilizzata la scheda inserita nella raccolta dell'Allegato VI bis del documento dell'ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" del luglio del 2012 - Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche".

Le raccolte dati vengono effettuate attraverso la piattaforma e-learning dell'Ateneo. La tabella seguente presenta i laureati nel CdS per coorte e anno di Laurea.

Anno di Laurea	<2018	2019	2020	2021
Laureati	71	23	19	47
Questionari compilati	--	--	11	22
Copertura	--%	--%	58%	47%

Tabella 1. Laureati in Ingegneria Elettronica Magistrale per anno di laurea

A partire dal 2018 l'Ateneo ha rivisto il questionario per gli studenti laureati a 1, 3 e 5 anni dal raggiungimento del titolo, nonché rivisto la procedura di somministrazione, semplificandola e automatizzando la raccolta dei dati. L'indagine presentata in questo documento è la prima svolta su di una base dati significativa per il CdS. La Tabella 2 riporta la struttura del nuovo questionario, mentre la Tabella 1 riporta inoltre le coperture ottenute con la nuova procedura dell'Ateneo, evidenziando per il CdS in Ingegneria Elettronica Magistrale una copertura che rimane intorno al 50% dei laureati. Non sono disponibili dati a 3 anni e 5 dal conseguimento del titolo di studio per il CdS in Ingegneria Elettronica Magistrale.

È da rilevare che l'indagine presentata in questo documento a un anno dalla laurea è relativa ai laureati nel 2018, iscritti agli anni accademici dal 2013/14 al 2016/17. L'offerta formativa e l'ordinamento del CdS sono stati modificati a partire dall'A.A. 2018/19. Rappresentano quindi dati significativi solo in parte per la valutazione della corrente offerta didattica del CDS.

<p>1. Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?</p> <ul style="list-style-type: none"> • SI, allo stesso corso e presso lo stesso Ateneo • SI, ma ad un altro corso presso lo stesso Ateneo • SI, allo stesso corso ma in un altro Ateneo • SI, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo • NO, non mi iscriverei più all'università
<p>2. Qual è attualmente la sua posizione?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro in un settore coerente con il mio titolo di studio • Lavoro ma in un settore diverso da quello per cui ho studiato • Sto cercando lavoro • Non studio e non cerco lavoro • Sto continuando a studiare



3. Con quale tipologia di contratto lavora?
<ul style="list-style-type: none">• Contratto tempo indeterminato• Contratto a tempo determinato• Autonomo• Altro• Non lavoro
4. Il titolo conseguito risulta utile per l'esercizio della sua attività lavorativa?
<ul style="list-style-type: none">• SI, è un requisito richiesto per legge• Non è un requisito richiesto per legge, ma di fatto è necessario• Non è un requisito richiesto per legge, ma è comunque utile• Non è un requisito richiesto per legge, né è utile in altri sensi
5. Quanto utilizza, conoscenze, abilità e competenze acquisite all'Università?
<ul style="list-style-type: none">• Decisamente SI,• Più SI che no,• Più NO che SI,• Decisamente NO
6. Per trovare lavoro, si è rivolto alla struttura della sua Università che fornisce supporto ai laureati, cioè all'ufficio "job placement"?
<ul style="list-style-type: none">• SI, ho utilizzato l'ufficio "job placement" della mia Università• Seppure nella mia Università esistano strutture di supporto ai laureati, non le ho utilizzate
7. Ha svolto attività di tirocinio/stage pre o post laurea?
<ul style="list-style-type: none">• SI, un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio• SI, ma si trattava di un'attività riconosciuta successivamente dal corso di studio• NO
8. L'esperienza vissuta nell'attività di tirocinio/stage ha facilitato il suo inserimento nel mondo del lavoro?
<ul style="list-style-type: none">• Decisamente SI• Più SI che no• Più NO che SI• Decisamente NO
9. Durante gli studi universitari ha svolto periodi all'estero?
<ul style="list-style-type: none">• SI• NO
10. L'esperienza vissuta nell'attività di studio all'estero ha facilitato il suo inserimento nel mondo del lavoro?
<ul style="list-style-type: none">• Decisamente SI• Più SI che no• Più NO che SI• Decisamente NO• Non ho svolto alcuna attività di studio all'estero



11. Quale dei seguenti è il principale punto di forza del corso di studio da lei seguito?
<ul style="list-style-type: none">• Materiali didattici (registrazioni, manuali, slide, scorm)• Didattica interattiva (attività, lezioni on line)• Tutoraggio (orientamento, supporto per lo studio)
12. Quale dei seguenti è il principale punto di debolezza del corso di studio da lei seguito?
<ul style="list-style-type: none">• Materiali didattici (registrazioni, manuali, slide, scorm)• Didattica interattiva (attività, lezioni on line)• Tutoraggio (orientamento, supporto per lo studio)
13. La normativa europea prevede per tutti i corsi di studio la valutazione dei risultati di apprendimento. Le chiediamo ora di esprimere un giudizio sul corso di laurea frequentato. Di seguito troverà elencati vari aspetti: per ciascuno dovrebbe indicare se si ritiene soddisfatto della preparazione ricevuta.
<ul style="list-style-type: none">a. conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati nel proprio corso di studiob. capacità di applicare "sul campo" le nozioni teoriche apprese durante gli studi<ul style="list-style-type: none">○ Decisamente SI, Più SI che no, Più NO che SI, Decisamente NOc. autonomia di giudizio (nell'ambito dei temi affrontati nel proprio corso di studio, capacità di giungere alla formulazione di una propria opinione e, se necessario, prendere decisioni autonome)<ul style="list-style-type: none">○ Decisamente SI, Più SI che no, Più NO che SI, Decisamente NOd. abilità comunicative (sia scritte che orali) su temi inerenti il corso frequentato<ul style="list-style-type: none">○ Decisamente SI, Più SI che no, Più NO che SI, Decisamente NOe. capacità di apprendimento (ovvero capacità di acquisire nuove conoscenze e competenze facendo affidamento, tra l'altro, su un buon metodo di studio, di pianificazione, ecc.)<ul style="list-style-type: none">○ Decisamente SI, Più SI che no, Più NO che SI, Decisamente NO

Tabella 2. Nuovo Questionario di valutazione per studenti laureati

2. ANALISI DEI RISULTATI

2.1 OCCUPABILITÀ E COMPETENZE FORMATE

L'occupabilità dei laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea è valutata attraverso le domande del questionario 2 - 5 e 13, mentre il supporto dell'Ateneo all'occupabilità è valutata dalle domande 6-10.

L'analisi è condotta su di un campione piuttosto limitato (5 questionari raccolti a 1 anno dalla laurea, 4 a 3 e 1 a 5 anni dalla laurea), coprendo il 18% dei laureati della coorte di riferimento. Ci si attende quindi uno scostamento significativo sulle rilevazioni attuali nel caso in cui il campione dovesse aumentare col tempo

Le risultanze mostrano che i laureati trovano lavoro anche a un anno dal conseguimento del titolo (la media nazionale è pari a circa il 90% per i laureati in Ingegneria Elettronica Magistrale). Il 60% ha un contratto a tempo indeterminato, mentre il 40% ha un contratto a tempo determinato e nessuno ha dichiarato di svolgere un lavoro autonomo. Per i laureati a tre anni dalla laurea, il 75% dichiara di svolgere un lavoro con contratto a tempo indeterminato e il 25% uno a tempo determinato. Anche in questo nessuno dichiara di svolgere attività di lavoro autonomi. A cinque anni dalla laurea, l'unico studente che ha compilato il questionario ha dichiarato di avere un contratto a tempo indeterminato.

Nessuno degli studenti laureati che ha partecipato all'analisi ora condotta ha dichiarato che il titolo conseguito non è né un requisito richiesto, né è utile in altri sensi. Il 40% dichiara che il titolo di studio è richiesto per legge per l'attività svolta, mentre il restante 60% afferma che il titolo conseguito è necessario o comunque utile per l'attività che svolge anche se non richiesto per legge. In definitiva, l'80% laureati reputano generalmente utili all'attività lavorativa svolta le competenze ottenute durante gli studi.

I servizi offerti in termini di tirocini, stage e job placement, non sono stati valutati particolarmente utili all'occupabilità dei laureati. Questo risultato, come riscontrato negli anni passati, è da imputarsi anche alla richiesta del mercato del lavoro delle figure formate per le quali non è forse necessario un supporto per l'inserimento. Comunque, tra gli intervistati che hanno dichiarato di aver svolto il tirocinio organizzato dal CdS, il 20% dichiara la sua utilità per l'attività di lavoro svolta.

A 1 anno dalla laurea, il 20% degli studenti intervistati ha effettuato un periodo di studio all'estero, mentre nessuno lo ha svolto a 3 e 5 anni dalla laurea.

Dall'analisi delle risposte alla domanda 13 (descrittori di Dublino), si evince come le conoscenze, le abilità comunicative, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento autonomo sono state sviluppate ampiamente durante il percorso di studi. In questa nuova rilevazione, rispetto a quanto osservato nelle precedenti indagini (mesi di settembre del 2020 e del 2021), si osserva una valutazione soddisfacente circa le capacità di applicare praticamente le competenze raggiunte: 3 studenti su 4 dichiarano importanti le abilità e competenze acquisite. Il risultato si presume sia stato anche influenzato dalle modifiche apportate a livello di insegnamenti e contenuti degli stessi negli scorsi anni, soprattutto a seguito delle osservazioni e i commenti di rappresentanti di aziende intervistati per esprimere un giudizio proprio sul CdS in LM-29. Tra queste si citano:

1. dall'A.A. 2017/18, sono state inserite in tutti gli insegnamenti attività di didattica interattiva a carattere pratico;
2. dall'A.A. 1208/19, a seguito della revisione dell'ordinamento apportata al CdS, sono stati inseriti insegnamenti focalizzati sugli aspetti progettuali.

2.2 GRADIMENTO SUL CDS

La valutazione dei laureati rispetto all'offerta formativa è positiva anche se leggermente sotto la media nazionale. L'ultimo sondaggio evidenzia che l'80% degli studenti che hanno compilato il questionario si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo, il 10% a un altro CdS dello stesso Ateneo e il restante 10% afferma che non si iscriverebbe all'università.

Nei riguardi delle competenze fornite, il 90% dei laureati dichiara che sono utili per l'attività lavorativa, mentre il restante 10% le indica con "più no che sì". Sarà interessante continuare a monitorare gli effetti delle modifiche apportate all'offerta formativa già nel 2018 su questo indicatore (nella speranza che aumenti comunque il numero di studenti disposti a compilare il questionario).

2.3 MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il questionario proposto presenta due domande mirate alla valutazione dei punti di forza e debolezza del CdS, cioè le domande 11 e 12. Nei quesiti è stata imposta l'obbligatorietà della risposta da parte del laureato. Dall'analisi delle risposte, si evince come la didattica erogativa proposta in modalità telematica (SCORM, video lezioni) sia apprezzata dagli studenti e rappresenti un valido strumento per trasmettere le conoscenze agli studenti (domanda 11). Il giudizio sulle attività interattive, introdotte durante il percorso di studi di alcuni dei laureati appartenenti alla corte analizzata, ha ricevuto complessivamente un giudizio positivo. Interessante, il confronto delle percentuali a 1, 3 e 5 anni dalla

laurea (anche se si deve sottolineare l'esiguo numero di studenti che hanno compilato il questionario). A 1 anno dalla laurea, il 40 % degli studenti dichiara che uno dei punti di forza è la didattica interattiva (e-tivity, test di autovalutazione, lezioni in videoconferenza). A 3 e 5 anni dalla laurea questa percentuale si abbassa rispettivamente al 25% e allo 0%. A influenzare questo dato vi è certamente il lavoro dei docenti che hanno sempre più consigliato lo svolgimento di e-tivity come attività formativa in cui l'interazione col docente è sicuramente più forte. Infine, secondo l'opinione del 60% dei laureati che hanno risposto all'ultimo sondaggio, il punto di debolezza del CdS viene identificato nel tutoraggio, disciplinare e/o di sistema per supportare e motivare lo studente durante il percorso. Tale criticità, già evidenziata nelle precedenti analisi delle opinioni degli studenti, è stata affrontata dal CdS mediante un potenziamento dell'attività di tutoraggio disciplinare, nonché con un rafforzamento dell'orientamento e del supporto agli studenti offerto dal Coordinatore del CdS tramite una attività di ricevimento in piattaforma.

3. CRONOLOGIA DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Validità	Autore	Contenuto delle modifiche	Approvato
1	12/09/2022	A.A. 2022-2023	Prof. Stefano Salvatori	Prima emissione secondo nuova codifica	CTO